



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso. La percentuale di alunni trasferiti è inferiore a quella degli studenti ingresso e in linea in generale con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe e prese tutte in considerazione nel suo curriculum. Tuttavia tra gli studenti permane un numero, seppur scarso, di alunni che si colloca in alcune competenze in un livello più basso.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta particolari difficoltà nello studio, tranne che in matematica e in scienze. La maggior parte delle classi della primaria due/tre anni dopo ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea più o meno con i riferimenti. La differenza maggiore si registra tra la quinta primaria e il terzo anno della scuola sec. di I grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono in linea con le competenze chiave europee. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, la biblioteca è stato lo spazio meno utilizzato. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, come il cooperative learning per far lavorare gli alunni in gruppo. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata anche se limitata ad alcuni periodi dell'anno. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini attraverso attività curricolari o extra curricolari. Gli studenti dell'ultimo anno sono coinvolti in attività organizzate dalla scuola secondaria di I grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti, pur essendo appena sufficienti, sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, ma pochi docenti producono e condividono materiali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa ad eventi con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano alcuni momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate ma limitate agli incontri calendarizzati. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è al di sotto dei riferimenti.



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale.

TRAGUARDO

Nell'arco di 3 anni portare all'80 % il numero di studenti che possiedono competenze digitali di livello avanzato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa di UdA interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti digitali a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola e degli arredi che facilitano l'area della "comunicazione e collaborazione".
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Costruire e migliorare le strutture educative, in modo che siano sensibili ai bambini, alle disabilità e al genere.
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione continua dei docenti, mediante la partecipazione ad iniziative formative disponibili su piattaforme dedicate
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creazione di comunità pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata, sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e sulla didattica secondo l'approccio STEM



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono state fatte per far fronte ai finanziamenti di cui la scuola ha usufruito negli ultimi anni e la dotazione tecnologica di cui è fornita. Attraverso l'individuazione della priorità indicata la scuola si prefigge di intervenire sulla formazione dei docenti e di



conseguenza sulla loro azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici tesi al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione, alla alfabetizzazione e consapevolezza digitale.